

Da ricordare



GIOVANI IN MISSIONE CON FRANCESCO

Venerdì 4 ottobre ad Assisi

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

- 8.30 AM - Ingresso e accoglienza dei giovani alla spianata di Santa Maria degli Angeli
- 9.30 AM - Santa Messa
- Animazione, musica e testimonianze, mentre si segue la visita del Papa dai maxischermi



17.00 PM - INCONTRO CON PAPA FRANCESCO

QUOTA ISCRIZIONE € 15,00. SCADENZA ISCRIZIONE 17/09/2013.

L'ISCRIZIONE COMPRENDE VIAGGIO A/R E PASS. IL PRANZO E' AL SACCO.

Per info e iscrizione contattare P. Domenico, P. Milos oppure Alice Battaglini.

"Vita parrocchiale" online su www.basilica-bolsena.net
E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067

www.basilica-bolsena.net
www.giubileobolsenaorvieto.it



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 16 * n. 729

15 settembre 2013

XXIV Domenica Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Luca

(15, 1-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Chi di voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va in cerca di quella perduta, finché non la trova? Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle, va a casa, chiama gli amici e i vicini e dice loro: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora, quella che si era perduta". Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione. Oppure, quale donna, se ha dieci monete e ne perde una, non accende la lampada e spazza la casa e cerca accuratamente finché non la trova? E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: "Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto". Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte».

Per me, solo per me, Signore ti doni perdutamente nel mistero nascosto e svelato di un amore infinito; per me! La lunga e sofferta storia di peregrinazioni, alla ricerca della sola pecora smarrita, che incomincia agli albori dell'umanità e si snoda lungo i secoli, attraversa popoli, generazioni, civiltà e storia a non finire, per cercare e ricercare ancora me. Anche tu esci dal paradiso con Adamo e non vi potrai più rientrare se non riportando sulle spalle l'uomo fuggito dalla vita celeste; dopo averlo faticosamente ritrovato ferito a morte sui cigli polverosi, lo hai mondato assumendo nella tua carne le sue ferite. Sei diventato per lui l'uomo dei dolori, ti sei fermato dove lui era caduto, vinto dalla persecuzione del peccato; e a forma di croce, l'hai caricato in spalla. E ora ritorni gioioso e festante nella tua dimora di luce e fai festa con i tuoi amici, gli angeli e offri al Padre l'uomo redento per sempre. E io faccio festa con voi del cielo ad ogni memoriale della Pasqua: ogni giorno mi cerchi, Signore, mi carichi sulle tue spalle e mi riporti al Padre. Ogni giorno, con te, faccio festa.

La Chiesa Madre dei cristiani

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

riprendiamo oggi le catechesi sulla Chiesa in questo "Anno della fede". Il Concilio Vaticano II ci dice che la Chiesa è nostra madre nella fede, nella vita soprannaturale. In che senso e in che modo la Chiesa è madre? Partiamo dalla realtà umana della maternità: che cosa fa una mamma?

1. Anzitutto una mamma genera alla vita, porta nel suo grembo per nove mesi il proprio figlio e poi lo apre alla vita, generandolo. Così è la Chiesa: ci genera nella fede, per opera dello Spirito Santo che la rende feconda, come la Vergine Maria. Certo la fede è un atto personale: «io credo», io personalmente rispondo a Dio che si fa conoscere e vuole entrare in amicizia con me. Ma la fede io la ricevo da altri, in una famiglia, in una comunità che mi insegna a dire «io credo», «noi crediamo». Un cristiano non è un'isola! Noi non diventiamo cristiani in laboratorio, noi non diventiamo cristiani da soli e con le nostre forze, ma la fede è un regalo, è un dono di Dio che ci viene dato nella Chiesa e attraverso la Chiesa. E la Chiesa ci dona la vita di fede nel Battesimo: quello è il momento in cui ci fa nascere come figli di Dio, il momento in cui ci dona la vita di Dio, ci genera come madre. Se andate al Battistero di San Giovanni in Laterano, presso la cattedrale del Papa, all'interno c'è un'iscrizione latina che dice più o meno così: "Qui nasce un popolo di stirpe divina, generato dallo Spirito Santo che feconda queste acque; la Madre Chiesa partorisce i suoi figli in queste onde". Questo ci fa capire una cosa importante: il nostro far parte della Chiesa non è un fatto esteriore e formale, non è compilare una carta che ci danno, ma è un atto interiore e vitale; non si appartiene alla Chiesa come si appartiene ad una società, ad un partito o ad una qualsiasi altra organizzazione. Il legame è vitale, come quello che si ha con la propria mamma, perché, come afferma sant'Agostino, "la Chiesa è realmente madre dei cristiani" (*De moribus Ecclesiae*, I,30,62-63:PL32,1336). Chiediamoci: come vedo io la Chiesa? Se sono riconoscente anche ai miei genitori perché mi hanno dato la vita, sono riconoscente alla Chiesa perché mi ha generato nella fede attraverso il Battesimo? Quanti cristiani ricordano la data del proprio Battesimo? Io vorrei fare questa domanda qui a voi, ma ognuno risponda nel suo cuore: quanti di voi ricordano la data del proprio Battesimo? Vi lascio queste domande, ma non dimenticate i compiti: cercare la data del vostro Battesimo per averla nel cuore e festeggiarla.

Nei primi secoli della Chiesa, era ben chiara una realtà: la Chiesa, mentre è madre dei cristiani, mentre "fa" i cristiani, è anche "fatta" da essi. La Chiesa non è qualcosa di diverso da noi stessi, ma va vista come la totalità dei credenti, come il «noi» dei cristiani: io, tu, tutti noi siamo parte della Chiesa.

San Girolamo scriveva: «La Chiesa di Cristo altra cosa non è se non le anime di coloro che credono in Cristo» (*Tract. Ps 86: PL26,1084*). Allora la maternità della Chiesa la viviamo tutti, pastori e fedeli. A volte sento: "Io credo in Dio ma non nella Chiesa...Ho sentito che la Chiesa dice...i preti dicono...". Ma una cosa sono i preti, ma la Chiesa non è formata solo dai preti, la Chiesa siamo tutti! E se tu dici che credi in Dio e non credi nella Chiesa, stai dicendo che non credi in te stesso; e questo è una contraddizione. La Chiesa siamo tutti: dal bambino recentemente battezzato fino ai Vescovi, al Papa; tutti siamo Chiesa e tutti siamo uguali agli occhi di Dio!

*Papa Francesco
L'Udienza dell'11 settembre 2013*

Per quanto riguarda l'inizio dell'anno catechistico:

Mercoledì **18 settembre**, ore 15,30:

Riprendono gli incontri per i **Cresimandi 2013**.

Domenica **6 ottobre**:

Alla Messa delle 10,00: **Apertura dell'Anno Catechistico**

Da Lunedì 7 a Venerdì 11 ottobre: alle ore 15 / 15,30:

Per le classi: **3, 4, 5 Elementare, 1 e 2 Media**:

Primo incontro per le ISCRIZIONI e ripresa di contatto

Domenica **13 ottobre**: alla Messa delle 11,30:

Il Vescovo amministrerà la **CRESIMA**
ai nostri adolescenti di Terza Media.

Da Lunedì 14 a Venerdì 18 ottobre: **inizio della Catechesi per tutti, compresi quelli di 2 Elementare.**

Domani, lunedì 16 settembre, ore 21,00:

**Incontro in Oratorio per i genitori di 1 e 2 Media,
per definire il giorno della Catechesi.**

Mercoledì 18 settembre, ore 21,00 in Oratorio:

incontro Genitori dei Cresimandi.